

Movimento Sociale (Ucraina) – Il futuro del nostro paese

RISOLUZIONE: LA GUERRA E IL FUTURO DELL'UCRAINA E DEL
MOVIMENTO DI SINISTRA

10/10/2022

Il popolo ucraino ha affrontato sfide difficili, ma ha dimostrato la sua capacità di lottare per il diritto di decidere del proprio destino e la sua determinazione a difendere il Paese e a porre fine alla guerra il prima possibile. Le autorità e i rappresentanti dell'ideologia fondamentalista del mercato, insieme alle grandi imprese, continuano a portare avanti un modello economico incentrato sui privilegi di una minoranza a scapito del benessere dell'assoluta maggioranza.

In questo modello, i lavoratori sono completamente asserviti alla volontà dei loro datori di lavoro, mentre le funzioni sociali e normative dello Stato vengono abolite in nome delle "esigenze aziendali", della "concorrenza" e del "libero mercato".

Il nostro Paese merita un assetto postbellico, in cui un lavoro dignitoso, un sistema affidabile di protezione sociale, un'istruzione, un alloggio e una medicina a prezzi accessibili diventino una priorità. Gli ucraini hanno già visto quanto possano essere essenziali per la sopravvivenza imprese pubbliche come l'Ukrzaliznytsia, di proprietà dello Stato, e hanno anche provato quanto possa essere dolorosa la liberalizzazione dei prezzi dei prodotti alimentari, degli alloggi e del carburante.

È necessario un partito che attui una visione alternativa dell'Ucraina – democratica, sociale e socialista. Questo partito dovrebbe difendere e unire la classe operaia e i non

privilegiati, coloro che oggi non hanno rappresentanza politica e subiscono continui abusi. Questo partito deve difendere la maggioranza assoluta della popolazione attiva dalle imposizioni dei datori di lavoro.

L'obiettivo finale di questa forza politica deve essere l'emancipazione dell'umanità e la radicale democratizzazione della vita economica, politica, nazionale e sociale. Il partito dovrebbe sostenere il trasferimento del potere sull'economia dai proprietari privati e dalla gestione aziendale ai collettivi di lavoro e alle comunità. Il processo decisionale e la distribuzione dei beni economici devono essere nell'interesse dell'intera comunità, non dei proprietari del capitale. A tal fine, l'economia deve essere costruita sulla base della proprietà pubblica anziché privata.

Con lo scoppio della guerra, gli oligarchi e gli altri grandi capitalisti sono fuggiti. È stata la gente comune, compresi i lavoratori organizzati, che rappresentano la parte più consistente della società civile, ad alzarsi in piedi per difendere il Paese. Purtroppo, nonostante la classe operaia costituisca il nucleo della resistenza ucraina all'imperialismo russo, le nostre autorità continuano ad approvare leggi volte a limitare il suo coinvolgimento nel processo decisionale, provocando così ulteriori conflitti sociali, minando le capacità di difesa e attaccando i diritti democratici della maggioranza per la protezione della minoranza dominante. Le misure antisociali sono giustificate dalla necessità militare, anche se in pratica la maggior parte dei casi di economia di guerra di successo nel mondo si basava sui principi dello Stato sociale e del dialogo sociale.

La guerra ha creato nuove forme di auto-organizzazione e di attività politiche di base. La mobilitazione della nazione per la guerra di liberazione ha rafforzato il senso di causa comune e ha fatto capire che è grazie alla gente comune, non

agli oligarchi o alle imprese, che questo Paese esiste. La guerra ha cambiato radicalmente la vita sociale e politica dell'Ucraina e non dobbiamo permettere che queste nuove forme di organizzazione sociale vengano distrutte, ma, al contrario, devono essere ampliate.

Un segnale positivo è stato l'ampio sostegno alla richiesta di cancellare il debito estero dell'Ucraina, che ha portato al suo congelamento, e il sostegno dei più grandi sindacati globali e dei partiti della sinistra democratica alla richiesta di fornire all'Ucraina armi e di lottare contro le leggi antioperaie.

È giunto il momento di cambiare la politica ucraina. Chiediamo un nuovo partito di massa che rappresenti il lavoro organizzato, i movimenti popolari e democratici uniti intorno a un progetto radicale di trasformazione della società sulla base della liberazione integrale, della proprietà pubblica e della democrazia.

Fino a poco tempo fa, molti nel mondo sottovalutavano l'Ucraina e trascuravano la soggettività del suo popolo. Ora che il Paese, in tutta la sua diversità linguistica, etnica e culturale, si è unito in una lotta armata per il diritto di decidere del proprio destino attraverso le proprie forme di auto-organizzazione, è tempo di spiegare alle nostre élite economiche e politiche che non sono loro, ma il popolo del lavoro che costituisce la nazione ucraina a dover decidere come costruire il nostro Paese.

“Sotsialnyi Rukh” (Movimento Sociale) ritiene che le priorità nella lotta per questo obiettivo debbano essere:

1. Vittoria completa e sicurezza per l'Ucraina.

L'esercito russo deve essere sconfitto ora, questo è un prerequisito per lo sviluppo democratico e sociale del nostro

Paese e del mondo.

Per preservare l'indipendenza e la democrazia sarà necessario, innanzitutto, sviluppare le proprie capacità di difesa. Su questa base, deve essere costruito un nuovo sistema di sicurezza internazionale per contrastare efficacemente qualsiasi manifestazione di aggressione imperialista nel mondo. L'Ucraina ha bisogno di un programma per ripristinare la produzione industriale e la difesa ad alta intensità scientifica e le industrie correlate.

2. Ricostruzione dell'Ucraina orientata alla società.

Le forze neoliberali stanno cercando di imporre la loro visione dell'Ucraina del dopoguerra, un Paese che appartiene alle grandi imprese, non al suo popolo, e che non ha né protezione sociale né garanzie. Al contrario, noi crediamo che sia necessario sostenere una ricostruzione che enfatizzi il progressivo sviluppo degli standard di vita della maggioranza della popolazione e delle nostre infrastrutture sociali, fornendo garanzie economiche. La ricostruzione deve essere ecologica, sociale, decentrata e democratica, inclusiva e femminista.

In particolare, è necessaria la nazionalizzazione delle imprese chiave sotto il controllo dei lavoratori e del pubblico. Inoltre, riteniamo fondamentale e sosteniamo l'attuazione di una contabilità aperta in tutte le imprese, indipendentemente dalla proprietà, il coinvolgimento dei lavoratori nella loro gestione, la creazione di organismi e comitati eletti separati per esercitare questo diritto. Gli schemi corrotti di trasferimento offshore dei profitti derivanti dall'esportazione di minerali di ferro, metalli e prodotti agricoli devono essere tassati. In generale, la tassazione deve essere progressiva per finanziare la sfera sociale e lo sviluppo dell'economia. Un altro passo dovrebbe essere l'introduzione di una pianificazione indicativa e diretta per uno sviluppo strutturato, stabile e più completo

dell'economia.

Il segreto commerciale deve essere abolito. In Ucraina può esistere solo un tipo di segreti, quelli militari, il cui accesso è regolato dallo Stato, mentre tutte le altre informazioni sull'operato di imprese, organizzazioni e agenzie statali dovrebbero essere aperte a tutti i cittadini.

Non meno importante è superare il mobbing e il bullismo sul lavoro, garantire la disponibilità di luoghi protetti per le vittime di violenza domestica, combattere la violenza di genere, lottare per condizioni di vita sicure e stabili per le donne, le persone trans e le persone non binarie, garantire l'uguaglianza nelle forze armate e sul posto di lavoro, rendere più rigorosa la responsabilità per i crimini di odio e aumentare la rappresentanza di tutti i gruppi sociali nel governo.

3. Democratizzazione sociale.

Democratizzazione di tutti i livelli della vita, eliminando l'influenza del capitale e delle grandi imprese sulla politica, aumentando la rappresentanza e l'importanza dei sindacati, delle minoranze nazionali e delle comunità al potere e il loro pieno coinvolgimento nel processo decisionale. I proprietari di capitali e le persone da loro finanziate non possono essere deputati del popolo o ricoprire incarichi nei servizi pubblici e municipali.

La guerra rende necessario limitare alcuni diritti e libertà per proteggere l'indipendenza e la democrazia. Tuttavia, dobbiamo esigere che tali limitazioni siano chiaramente giustificate, in modo che non vengano utilizzate per l'abuso di potere quando non vi è alcuna necessità militare.

I rappresentanti delle comunità locali, in particolare delle unità di difesa territoriale, devono essere direttamente

coinvolti nel garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, mentre la loro attività deve essere regolata in modo democratico e trasparente nell'interesse pubblico.

Democratizzazione sociale significa anche tutela dei diritti del lavoro secondo i migliori standard esistenti nei Paesi europei, limitazione della durata della giornata lavorativa e adozione della legge sull'ispezione del lavoro.

È necessario trasformare le politiche migratorie per facilitare l'accesso alla residenza e impedire un trattamento indegno per gli stranieri.

Sono indispensabili alloggi sociali ed efficienti dal punto di vista energetico, la tutela dei diritti degli inquilini, il controllo degli affitti, lo sviluppo delle infrastrutture urbane e l'ecologizzazione delle città. L'espansione dell'autogoverno nelle città, l'introduzione di elementi di democrazia diretta, lo sviluppo del trasporto pubblico e la limitazione dell'uso di quello privato sono altri passi essenziali da compiere.

Inoltre, lo sviluppo dell'autogestione degli studenti è fondamentale. Gli studenti dovrebbero essere coinvolti nel processo decisionale delle università e degli altri luoghi di studio e sviluppare una rete di sindacati studenteschi indipendenti.

Altrettanto importante è la conservazione e lo sviluppo del sistema sanitario ucraino. Le riforme basate sulla concorrenza e sui principi di mercato piuttosto che sull'accessibilità e sulla qualità dei servizi devono finire. I finanziamenti devono essere aumentati insieme alla modernizzazione e alla garanzia di salari stabili e dignitosi per i dipendenti del settore. L'accesso ai farmaci deve essere gratuito, la commercializzazione dei farmaci deve cessare.

4. Identità e inclusione.

La nuova identità ucraina, che sta nascendo sotto i nostri occhi, è multi-etnica e multiculturale, perché la maggior parte degli ucraini, che ora difendono il nostro Paese, sono almeno bilingui. Il multilinguismo e la diversità della cultura nazionale ucraina devono essere preservati e sviluppati, puntando sul fatto che la lingua ucraina diventi un mezzo universale di scambio e produzione di conoscenza in tutti i settori della vita pubblica, della cultura, della scienza e della tecnologia. L'intero patrimonio culturale dell'umanità non dovrebbe essere disponibile solo in ucraino, ma l'ucraino dovrebbe essere utilizzato per produrre opere avanzate di letteratura e arte, conoscenze scientifiche e tecniche di livello globale.

È necessario garantire lo sviluppo della cultura e della lingua ucraina in tutta la loro diversità, un'ucrainizzazione socialmente orientata, basata su finanziamenti pubblici dignitosi e competenti per l'istruzione, l'editoria, la divulgazione della scienza, i festival, i progetti culturali, il cinema, ecc.

L'influenza della lingua ucraina dovrebbe essere alimentata in tutti i campi del sapere, per evitare che venga soppiantata dalle lingue internazionali più diffuse al mondo. Fortunatamente, l'ucraino non è solo la lingua della nostra storia, ma anche la lingua della scienza moderna, della tecnologia, della produzione e della difesa. La rinascita nazionale dell'Ucraina è impossibile senza uno sviluppo completo di tutte le sfere della vita sociale, comprese quelle della produzione ad alta tecnologia, dell'ingegneria e della ricerca fondamentale.

Certamente, il coinvolgimento delle minoranze nazionali nella politica e la garanzia dei loro diritti culturali, lo sviluppo e la protezione delle culture e delle lingue meno parlate devono essere parte della rinascita nazionale. La lotta per la liberazione e la politica di "corenizzazione" (indigenizzazione) per tutte le etnie dell'Ucraina, che

comprende il coinvolgimento delle loro comunità negli organi rappresentativi con una reale influenza politica, il finanziamento proporzionale delle istituzioni culturali e lo sviluppo della lingua con una notevole compensazione per la mancanza di uno Stato-nazione.

5. Solidarietà internazionale contro l'imperialismo e la catastrofe climatica.

Pur essendo il Paese più grande del continente europeo, l'Ucraina è posta alla periferia della politica regionale. Non avendo alcuna influenza sul processo decisionale, è ridotta a un mercato per gli Stati europei.

Le crescenti contraddizioni tra i centri di accumulazione del capitale nel sistema capitalistico mondiale non si fermeranno nemmeno dopo la completa distruzione del potere imperialista russo. La sinistra in Europa e nel mondo si è rivelata impotente e disorientata di fronte all'aggressione russa in Ucraina. Se il movimento socialista internazionale non si renderà conto degli errori commessi e non costruirà una nuova cooperazione e un nuovo coordinamento veramente internazionalista, non avremo alcuna possibilità di impedire la crescita della lotta inter-imperialista in futuro.

La catastrofe climatica che si sta svolgendo sotto i nostri occhi richiede un'azione urgente. L'umanità deve mobilitare le risorse per il rifiuto immediato e completo degli idrocarburi. Il rifiuto completo del petrolio e del gas naturale russo deve essere accompagnato dallo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, ma anche dell'energia nucleare, senza la quale l'umanità non può farcela. Tutti i trasporti devono essere convertiti alla trazione elettrica il più rapidamente possibile, ponendo l'accento sullo sviluppo del trasporto pubblico e via cavo, piuttosto che di quello privato e a batteria. È necessario implementare ampiamente i sistemi di riscaldamento elettrico, come le pompe di calore. È necessario ridurre l'uso del legno e adottare misure per la protezione

delle foreste.

In generale, i passi necessari includono una revisione radicale del rapporto tra uomo e natura, la regolamentazione ambientale delle imprese, un deciso abbandono dei principi dello sviluppo illimitato a favore di uno sviluppo sostenibile orientato all'ambiente, un finanziamento significativo delle misure volte a migliorare le condizioni dell'ambiente e a combattere la catastrofe climatica.

6. Un mondo libero per la creatività e la conoscenza.

L'accesso alla conoscenza deve essere libero e disponibile per tutti. Tutti devono avere le migliori condizioni possibili per imparare e perseguire i propri interessi creativi e di ricerca. Il sistema di privatizzazione dei diritti di proprietà intellettuale deve essere completamente abolito e sostituito da un sistema di autori pubblici, di riconoscimento pubblico e di remunerazione dei creatori piuttosto che di imprenditori che si appropriano di opere altrui. Dovrebbe essere sviluppata un'istruzione di massa di qualità con metodi tradizionali e online e classi di dimensioni ridotte. L'istruzione superiore dovrebbe essere gratuita per tutti. L'istruzione privata dovrebbe essere vietata e si dovrebbero invece motivare gli investimenti nell'istruzione pubblica. È necessario aumentare i finanziamenti, espandere la ricerca e lo sviluppo, soprattutto nelle industrie tecniche e della difesa.

Proteggiamo la vittoria del popolo ucraino dalla privatizzazione da parte degli oligarchi!

Adottato alla Conferenza del 17.09.2022